

del 22 Marzo 2006

GIORNALE DI BRESCIA

estratto da pag. 1, 16

**I laghi lombardi fanno sistema
uniti a promuovere il turismo**

Al «Forum» di Sirmione che si è svolto ieri, promosso dall'Assessorato provinciale al turismo, cinque Province hanno concordato, con il sostegno della Regione, di promuovere insieme i laghi della Lombardia. Sul Garda e sul Sebino commenti positivi con qualche distinguo.

A Sirmione il «forum» tra le cinque province interessate per un'intesa che ha il sostegno della Regione

Ora i laghi lombardi fanno sistema

Puntare alla promozione con accesso a finanziamenti comunitari e nazionali

L'assessore regionale Prosperini rileva però che i prezzi sono troppo alti: un weekend sul Garda costa come una settimana a Sharm El Sheik

SIRMIONE

Nasce sul Garda il sistema turistico dei laghi Lombardi. Il progetto di dar vita ad un'intesa che riunisce gli sforzi di 5 province: Bergamo, Brescia, Como, Lecco e Varese accomunate dalla presenza dei grandi laghi prealpini ha ottenuto l'adesione dei principali protagonisti e il sostegno dell'assessore regionale al Turismo Piergianni Prosperini.

L'idea di coalizzarsi per dar vita ad un sistema integrato che consenta di realizzare un marketing turistico aggressivo, la promozione del prodotto «laghi Lombardi» era il punto centrale del «forum» promosso dall'assessore provinciale al Turismo Riccardo Minini che ha riunito ieri nel salottino del grand hotel Terme assessori provinciali, sindaci, presidenti di consorzi, associazioni di albergatori

delle province interessate. È stato l'assessore Minini a tracciare il quadro dei riferimenti normativi, da quelli per il turismo in Lombardia ai sistemi turistici, alla legge nazionale ed alla programmazione negoziata regionale.

Il turismo in Lombardia, quanto ad arrivi, si colloca al quarto posto in Italia ed è dunque un comparto di grandissima valenza economica e imprenditoriale tanto che nel 2004 in Lombardia sono arrivati ben 9,5 milioni di ospiti con oltre 26 milioni di pernottamenti.

I dati segnano una crescita, Brescia è la provincia a maggior vocazione turistica caratterizzata dal turismo lacuale con presenze stabili mentre sono in aumento nelle province di Lecco e Varese. Più sfumato è il contributo delle province di Bergamo e Como.

Punto d'attenzione di que-

ste province è proprio il turismo sui laghi Lombardi. Che prese singolarmente hanno poca forza promozionale in un mercato globale.

Da qui l'idea di creare un sistema turistico inter-provinciale per le Province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco e Varese: un sistema dei grandi laghi prealpini caratterizzato da un forte potenziale in termini di offerta turistica. I laghi, anche quelli minori diventeranno l'elemento identificativo e di collegamento.

Il progetto illustrato da Nicola Zerboni, Simona Franco e Valeria Chiodarelli della società Euro ha individuato obiettivi, opportunità e strumenti. Il principale è quello di puntare prioritariamente alla promozione e commercializzazione del prodotto laghi.

Ciò consentirà di accedere a finanziamenti comunitari e nazionali, definire un piano di marketing, pacchetti turistici, un modello gestionale. A realizzare questa iniziativa sono chiamati sia i soggetti pubblici come Province, sistemi turistici, camere di commercio, sia i privati: associazioni di albergatori, tour operator e altri. Punto di partenza è necessariamente la sigla di un'intesa.

I consensi sono risaltati ampi. «Nel mercato globale il lago di Como non lo conosce nessuno, né in Gi-

na, né in Canada nonostante George Clooney - ha sottolineato l'assessore provinciale al turismo comasco Giorgio Bin - L'idea è buona. Spero che la regione aumenti le responsabilità finanziarie».

«Va bene, ma occorre investire sul turismo - gli ha fatto eco l'assessore al Turismo di Varese Gianluigi Longoni - Occorrono più risorse».

«Il turismo è il futuro asse portante della nazione - ha esordito l'assessore regionale Piergianni Prosperini - I cinesi possono copiare i prodotti, abbassare i prezzi ma non possono imitare le nostre bellezze naturali. Caso mai c'è da guardare ai prezzi troppo alti: una fine settimana a Desenzano costa come una vacanza di sette giorni a Sharm El Sheik. La Regione è d'accordo con voi per potenziare la promozione e vincere la concorrenza».

Come regione abbiamo prodotto filmati che progetteremo in Usa, a Dubai, in Gran Bretagna, Germania e Cina. Prenderemo spazi in tv in Italia e all'estero. Abbiamo fatto un accordo con la Cina per far vedere le nostre bellezze lombarde nella casa della cultura di piazza Tiananmen. Partiamo anche alle strutture per il golf, ai pacchetti. credo fermamente in questa operazione che unirà i laghi lombardi».

e. m.